



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE II
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FLORA E FAUNA
IL DIRIGENTE

Al Parco Nazionale dell'Asinara
enteparcoasinara@pec.it

c.p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti
c/o Ente Parco

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
Protocollo Arrivo N. 3745/2017 del 02-11-2017
Copia Documento

OGGETTO: Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 9 della legge 394/91.

Con riferimento all'attività di cui all'oggetto ed in relazione alla deliberazione di seguito indicata, si rappresenta quanto segue.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO dell'11 ottobre 2017

n. **32** avente ad oggetto "*Approvazione della Relazione sulla performance*"

Premesso che non vi sono osservazioni da formulare, si rappresenta l'esigenza di acquisire copia del documento di validazione reso dall'O.I.V. in ordine alla relazione sulla performance per l'anno 2016 approvata con la deliberazione in argomento.

Il presente è atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.J.gs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223431
e-mail: PNM-2@minambiente.it; posta certificata: PNM-II@pec.minambiente.it



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 33 del 11 ottobre 2017

Oggetto: Approvazione della Relazione sulla Performance 2016.

L'anno duemiladiciasette il giorno 11 del mese di ottobre alle ore 16,00 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara in via Josto, 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco nazionale dell'Asinara.

Presiede la seduta Antonio Diana in qualità di vicepresidente ai sensi della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015.

Assume l'incarico di segretario verbalizzante l'ing. Pietro Paolo Congiatu, Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara come da DEC Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015;

Sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO

N	Consiglieri	P	A
1	Antonio Diana (Vicepresidente)	X	
2	Angelo Raffaele Amelio (in videoconferenza)		X
3	Luciano Mura	X	
4	Riccardo Paddeu		X
5	Luigi Pittalis	X	
6	Delfo Poddighe	X	
7	Sean Christian Wheeler		X
8	Marco Vannini	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1	Dott.ssa Mirella Pintus (Presidente)		X
2	Dott. Antonio Calaresu		X

Antonio Diana in qualità di Vicepresidente dell'Organo Consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 6.12.1991, n. 394, concernente norme quadro in materia di aree protette e S.M.I.;

VISTO il decreto ministeriale 13.08.2002 recante l'Istituzione dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara".



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2002 recante disposizioni per l'istituzione del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Ente Parco (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 298 del 20 dicembre 2002);

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/4 del 16/01/2015 e n. DEC/66 del 11 marzo 2016 con i quali sono stati rispettivamente nominati e integrati i componenti del Consiglio Direttivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015 relativa alla nomina di Antonio Diana a Vicepresidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015 relativo alla nomina di Pietro Paolo Congiatu Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara riformulato a seguito delle modifiche introdotte alla legge 394/1991 dal D.P.R. n. 73 del 16 aprile 2013 e approvato con PNM 0046281 del 07/10/2013;

VISTA LA Deliberazione n. 57 del 29/11/2016 "Modifica della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 36 del 08/07/2016 avente ad oggetto "Gestione associata delle attività del nucleo di valutazione. Approvazione schema di Convenzione e istanza di ammissione alla gestione associata".

VISTA la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 10 del 18/02/2017 "Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del Parco nazionale dell'Asinara";

VISTA la Deliberazione n. 58 del 29 novembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione delle Performance e obiettivi del Direttore";

PREMESSO che:

- l'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 " Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazioni degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.";
- che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 11 ottobre 2017 è stato approvato il Regolamento per la valutazione delle Performance dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara;

VISTA la Relazione sulla Performance 2016, allegata alla presente Deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

CONSIDERATO che la Relazione delle Performance, strumento di programmazione per la misurazione e la valutazione della performance, contiene gli obiettivi dell'Amministrazione per l'anno 2016 con l'indicazione di indicatori di performance atti a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;

VISTA la validazione della "Relazione sulla performance 2016" da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione inderogabile per la distribuzione dei premi legati al merito per dirigenti, posizioni organizzative e personale del comparto;

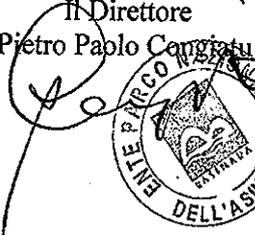
ACCERTATA la propria competenza alla adozione del presente atto, dopo breve discussione, all'unanimità, il Consiglio Direttivo.

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la Relazione sulla Performance 2016 del parco nazionale dell'Asinara, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla struttura alla predisposizione degli atti conseguenti;
4. di inviare la presente delibera al Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per il seguito di competenza;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore
Pietro Paolo Congiati



Il Vicepresidente
Antonio Diana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Pubblicato all'Albo per 15 giorni dal 24 OTT. 2017

La presente deliberazione è stata inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

in data

24 OTT. 2017

Prot. n. _____

Il Vicepresidente
Antonio Diana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Allegato alla Delibera n. 33 del 11 ottobre 2017

PARERE TECNICO – AMMINISTRATIVO

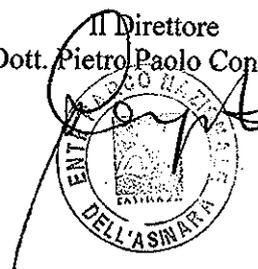
Il Direttore

In merito alla proposta di delibera avente ad oggetto "Approvazione della Relazione sulle Performance 2016".

esprime

Parere tecnico – amministrativo. *Favorevole.*

Il Direttore
Dott. Pietro Paolo Congiati





Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016

PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 33 del 11 ottobre 2017

Pubblicato sul sito istituzionale www.parcoasinara.org



INTRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA RELAZIONE

La riforma Brunetta (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di manifestare, attraverso un sistema di misura e di resoconto dell'operato di ciascun Ente, una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili. Questo obbligo è stato inquadrato dal punto di vista metodologico attraverso specifici indirizzi dettati dalle delibere della Civit per standardizzare i riferimenti delle diverse amministrazioni. Ogni Ente avvia pertanto il "Ciclo della Performance" che darà conto dell'efficacia del modello gestionale. La misura delle performance è regolarmente sottoposta al controllo strategico ed operativo ed è collegata a sistemi di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e individuale del personale.

Secondo la norma, ciascuna amministrazione è tenuta a definire un Piano triennale "strategico", un Piano annuale operativo e un Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale, integrati tra loro nel Piano della Performance, da approvare e pubblicare ogni anno entro fine gennaio.

L'anno 2016 è stato il primo anno per l'Ente parco Asinara nel quale si sono stabiliti formalmente gli obiettivi con riferimento alla norma suddetta, in quanto solo dal 2016 il Parco Nazionale dell'Asinara ha un dirigente di ruolo. La sequenza formale di definizione degli obiettivi è stata però anomala nei modi e nei tempi. Ciò verrà illustrato nel dettaglio.

IL CONTESTO NEL QUALE SI SVOLGONO LE ATTIVITA' PER LA COMPrensIONE DELLA COMPLESSITA' DELLA GESTIONE

Il territorio

L'isola dell'Asinara ha un'estensione di 52 km². L'Area Marina Protetta si estende per oltre 100 km².

E' diventata Parco nazionale con DPR 3.10.2002, è Area Marina Protetta con DM del Ministro dell'Ambiente 13.8.2002, è classificata come Sito di Importanza Comunitaria, è Zona di Protezione Speciale per la direttiva habitat, è inserita nel Santuario Internazionale dei Cetacei.

È situata nella parte nord-occidentale della Sardegna. La sua larghezza è assai variabile e va da 290 m, nel punto più stretto a 7 km in quello più largo. Il suo perimetro costiero raggiunge i 110 km. Morfologicamente è montuosa con coste alte e frastagliate, tra le quali si trovano spiagge e cale come Cala Arena e Cala Sant'Andrea. La vegetazione è caratterizzata dalla macchia mediterranea, è scarsamente alberata per l'attività umana e la mancanza di corsi d'acqua importanti; sono però presenti alcuni bacini artificiali per contenere le acque dolci ad uso potabile. La vegetazione è distribuita in 91 famiglie e 336 generi. L'entità degli endemismi è di 29 entità cioè circa il 5% della flora in generale.

La fauna ha subito negli ultimi decenni profonde modificazioni. Nell'isola oggi sono segnalate oltre 80 specie di vertebrati terrestri appartenenti alle classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Riveste un'importanza altamente elevata a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in via di estinzione. Di importanza conservazionistica e genetica la popolazione di asini bianco e grigio. Inoltre rappresenta con la sua storia legata agli eventi internazionali (prima guerra mondiale) e nazionali (carcere e supercarcere connesso a tutti gli eventi politici e malavitosi italiani) una porzione di territorio fra i più importanti di Italia e d'Europa.

La mobilità e i servizi ai turisti

L'importanza e l'interesse di carattere storico e ambientale né fanno meta sempre crescente del turismo naturalistico e culturale. Solo nel 2016 si contano nell'arco dei tre mesi estivi presenze



turistiche dell'ordine delle 100.000 unità, che non hanno pari in Sardegna in alcun altro punto di interesse turistico. Fermo restando che il turismo propriamente detto non è compito istituzionale del Parco Nazionale, il notevole flusso sull'isola genera un notevolissimo impegno e dispendio di energie, sia per l'organizzazione e i rapporti con nla conservazione della natura, sia per la scarsità di risorse umane presenti al Parco (solo 7 dipendenti, di cui 2 in pensione e 1 part time), sia per la mancanza di servizi sull'isola da parte degli enti competenti, cui spesso il Parco deve sopperire in proprio.

Le visite si svolgono con servizi di escursione guidata: con bus, con trenino gommato, con mezzi fuoristrada ad 8 posti, escursioni a piedi sui sentieri del Parco, escursioni a cavallo, in bicicletta anche servoassistita, con macchina elettrica, in canoa. Nell'Area Marina Protetta l'escursione è organizzata con i pescatori locali autorizzati che consente di svolgere le attività di pescaturismo. E' possibile effettuare immersioni subacquee nel mare dell'Area Marina Protetta oppure l'escursione in barca a vela. Inoltre è possibile accedere all'isola con barca a vela privata presso il campo boe di Cala Reale e presso gli altri campi di Cala d'Oliva e Trabuccato.

E' presente un servizio di trasporto pubblico marittimo con il traghetto Delcomar, sulla tratta Porto Torres-Asinara. Nel periodo estivo è attivo un servizio di bus urbani lungo la dorsale dell'isola.

L'informazione turistica

Il Parco Nazionale dell'Asinara è visitabile tutto l'anno. L'accesso al Parco è gratuito e aperto a tutti. Non è consentito l'ingresso ai mezzi privati a motore, per i quali è necessaria una specifica autorizzazione che viene rilasciata dall'Ente Parco. I servizi per la visita, offerti dagli operatori autorizzati, sono regolati dalle tariffe elaborate dagli operatori stessi, ai quali viene rilasciata in seguito ad istruttoria l'autorizzazione a svolgere il proprio servizio. Ingressi e modalità di fruizione dell'Area Marina Protetta e dei campi boe sono espliciti nel Regolamento dell'Area Marina Protetta e nei Disciplinari approvati dal Consiglio Direttivo, pubblicati annualmente sul sito ufficiale del Parco.

Dal 2016 è istituito un servizio di informazione dei visitatori all'interno della nave che svolge il servizio di continuità territoriale da Porto Torres a Cala Reale.

La valorizzazione ambientale e culturale

Le regole del Parco Nazionale e dell'Area Marina Protetta dell'Asinara sono contenuti nei due decreti istitutivi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20.12.2002 e nel Regolamento del Parco, approvato nel 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20.04.2016 e vigente dal 20 luglio 2016.

In sintesi, per il Parco Nazionale sono istituite zone a diverso livello di protezione.

- Zone A: riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità. Le Zone A sono a Cala Sant'Andrea, a Cala di Scombro e in prossimità del faro di Punta Scorno;
- Zone B: riserve generali, nelle quali e' vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Possono essere tuttavia consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie, nonché interventi di gestione delle risorse naturali a cura dell'Ente parco. Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti. La zona B rappresenta il cuore naturale del Parco dell'Asinara.
- Zone C: aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali, ed è incoraggiata anche la produzione artigianale di qualità. Le zone C sono ubicate a Campo Perdu, Trabuccato, Fornelli e Case Bianche.
- Zone D: aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività



compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Le zone D coincidono con le aree urbane di Cala Reale e Cala d'Oliva.

Nell'Area Marina Protetta esiste una zonizzazione simile.

Nella zona A di riserva integrale, ubicata a Cala di Scombro di Fuori e di Dentro e a Cala Arena, sono consentite solo azioni di servizio, soccorso e ricerca.

Nella zona B di riserva generale sono consentite le attività classicamente esercitate nelle aree marine (diving, balneazione, navigazione a vela o remi, pesca professionale autorizzata, snorkeling, pescaturismo, ecc.)

Nella zona C di riserva parziale sono vigenti le stesse norme della zona B, ma qualche parametro meno restrittivo.

Di stretta importanza è la Rete Natura 2000, principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. In tal senso il Parco Nazionale dell'Asinara rientra a pieno all'interno delle visioni Europee, infatti in esso ricade per intero il SIC ITB010082 (Sito di Importanza Comunitaria) denominato Isola dell'Asinara e la ZPS ITB 013010 (Zona di Protezione Speciale) denominata Isola dell'Asinara. L'intera isola e il suo mare rientrano inoltre nell'area del Santuario dei Cetacei.

Gli itinerari

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento, ben integrata nel paesaggio, che va da Fornelli nella parte meridionale a Cala d'Oliva, più a nord, per una lunghezza di circa 25 km. Seguendo la stessa è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei antropizzati: Fornelli, Tumberino, La Reale, Trabuccato, Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegati i sentieri tematici del Parco, per la maggior parte realizzati su strade sterrate e mulattiere già esistenti o su percorsi utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali. Le mappe e le descrizioni dei sentieri sono state realizzate dall'Ente Parco e sono visibili sul sito ufficiale, presso i centri visita e nella segnaletica presente sul territorio dell'isola.

L'area di Fornelli

L'area di Fornelli è raggiungibile tramite la strada cementata o via mare, sbarcando presso il molo omonimo. Superato il Centro Visita in prossimità del molo stesso, sempre aperto per garantire informazioni ai visitatori, si raggiunge l'ex carcere di massima sicurezza, costruzione bianca, austera e quadrangolare, che può essere visitato con apposito servizio guida istituito dall'Ente Parco. A nord del carcere sono presenti alcuni edifici minori, prevalentemente destinati ad alloggi per agenti. Da Fornelli possono essere percorsi alcuni sentieri tematici, di cui uno, il sentiero del Granito, prevalentemente orientato all'analisi delle caratteristiche geologiche della zona sud dell'isola, uno che porta al Castellaccio e al panorama sullo stretto passaggio marino di Fornelli e uno, il sentiero dell'acqua, relativo all'ambiente idrogeologico in tutte le sue manifestazioni, dall'acqua marina all'acqua dolce.

L'area di La Reale

Quest'area dell'Asinara è stata un importante lazzaretto con il compito di accogliere gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Dal centro visite della Reale, aperto durante la stagione estiva per garantire informazioni ai visitatori, partono il sentiero della Memoria, che consente di ripercorrere a ritroso le fasi principali della storia dell'isola, e il sentiero dell'Asino Bianco, nel quale è frequente l'incontro ravvicinato con questi animali allo stato brado. Nell'area di Cala Reale



sono presenti gli edifici più importanti dell'Asinara, opportunamente arredati e preparati per garantire le attività istituzionali del Parco (uffici e sala riunioni) oltre a una foresteria istituzionale regolamentata da apposito disciplinare del Consiglio Direttivo.

Sono presenti inoltre la Casa del Parco, all'interno dell'ex Ospedale oggetto di recupero conservativo, con spazi di incontro, sale conferenze, esposizioni e soprattutto sede del Ceas.sinara Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità, con qualifica di eccellenza a livello regionale INFEA SIQUAL.

Completano l'area le officine cosmetiche Farmasinara, che nel 2016 hanno iniziato a lavorare a pieno ritmo con 3 addetti stabili e produzione di essenze cosmetiche e saponi a partire dalle piante officinali dell'Asinara.

La cappelletta austro ungarica, oggetto nel 2016 in occasione dei 100 anni dalla Grande Guerra, di una importante manifestazione di deposizione di un monumento ungherese al quale ha presenziato lo stesso Presidente della Repubblica d'Ungheria.

E poi il museo del Mare, utilizzato nel 2016 da più di 1000 studenti nelle attività di educazione ambientale, e la chiesa nella quale è stata allestita una mostra per il centenario della Prima Guerra Mondiale.

L'area di Cala d'Oliva

Il borgo è costituito da edifici bassi ad uno o due piani nella parte "vecchia", mentre la zona più alta, a causa della concentrazione delle principali attività legate alla vita del carcere, è caratterizzata da volumetrie più importanti, come la casa del Direttore, gli uffici della Direzione (di colore rosato), la ex Caserma Agenti, oggi Foresteria del Parco, l'officina, la falegnameria, il Bunker, il mattatoio, il caseificio, il mantenimento e l'edificio della ex Diramazione Centrale, oggi Centro di Educazione Ambientale. Dal centro del villaggio partono diverse stradine: una conduce verso il porticciolo, raggiungibile anche attraverso una scalinata; una verso gli alloggi costieri che termina con l'edificio della foresteria, rivestita in mattoni rossi, famosa per aver ospitato i magistrati Falcone e Borsellino, oggi Caserma del Corpo Forestale; una che risale lungo il paesino sino alla Diramazione Centrale per proseguire, in terra battuta, sino a Punta Sabina ed Elighe Mannu. Da qui è possibile percorrere il sentiero del Leccio fino al piccolo bosco di Elighe Mannu, e il sentiero del Faro, fino alle zone più selvagge di Punta Scorno.

Nell'abitato di Cala d'Oliva è stata allestita la foresteria del Parco, ad uso di studenti e docenti provenienti da varie parti d'Italia e d'Europa.

Presso la Diramazione Centrale è stata allestita l'Osservatorio della Memoria che illustra un secolo di amministrazione penitenziaria con oggetti, abiti e filmati di testimonianze, oltre a contenere copie dei documenti più importanti prodotti nel periodo carcerario.

L'osservatorio del Mare

L'osservatorio ha sede nel vecchio edificio della casa dei fanalisti a Cala Reale, recuperato dall'Ente Parco con fondi Europei (Progetto cofinanziato dall'Unione Europea - FESR 2007/2013). La sua funzione è quella di essere un punto di riferimento per la ricerca scientifica e sviluppo e raccolta di informazioni relative all'ambiente marino. All'interno della struttura sono ospitati aule didattiche attrezzate e laboratori biologici. Al piano terra della struttura è presente il Centro di recupero di animali marini, facente parte del nodo regionale di recupero di animali marini, con vasche di degenza, acquario, sala operatoria, vasche di riabilitazione.

Il Centro Recupero Animali Marini del Parco Nazionale dell'Asinara-AMP "Isola dell'Asinara" si avvale di uno staff operativo costituito da un responsabile, un veterinario a cui è affidata la Direzione Sanitaria, ed un operatore tecnico. Questi inoltre hanno seguito specifici corsi di formazione. E' coinvolta nella gestione del centro la struttura tecnica dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara". Il Centro Recupero tartarughe marine di Cala Reale è dotato di una sala veterinaria (completa di camera operatoria, apparecchio radiologico e camera oscura e tutte le



attrezzature specialistiche di laboratorio); due sale fornite di vasche modulari per la degenza degli animali feriti o bisognosi di cure con impianto di filtraggio e depurazione dell'acqua di mare; una sala informativa e di divulgazione sia sulle attività del Centro sia sulla biologia e l'etologia delle tartarughe. Nel 2016 ha curato e rilasciato in libertà diverse caretta caretta provenienti dal golfo dell'Asinara, dalla Sardegna e dalla Corsica, grazie ad un accordo stipulato con l'Assessorato all'Ambiente della Corsica.

L'osservatorio faunistico

L'osservatorio faunistico di Tumbarino è gestito dall'Ente Parco con la collaborazione di un gruppo di ricercatori, ornitologi, faunisti, naturalisti e veterinari, che ha come scopo l'organizzazione, la realizzazione e la divulgazione di studi e ricerche sulla fauna selvatica, con particolare riguardo alle strategie e alle attività di Conservazione e Gestione. In particolare, durante le migrazioni primaverili e autunnali nell'osservatorio si svolgono attività di inanellamento scientifico degli uccelli, il resto dell'anno l'osservatorio svolge attività di monitoraggio di colonie di uccelli marini oppure censimenti di mammiferi terrestri.

La struttura nel 2016 è stata potenziata per garantire la possibilità di organizzare, oltre le fasi di monitoraggio, corsi di formazione e apprendimento ambientale, con la sistemazione dell'assetto idrico, la realizzazione di circa 20 posti letto, mensa, spazi didattici, fitodepurazione.

La Casa del Parco

Situata a Cala Reale, nel vecchio ospedale recuperato dall'Ente Parco, la Casa del Parco nasce con l'obiettivo di consentire ai bambini e ai visitatori dell'Area Marina Protetta e del Parco Nazionale dell'Asinara di potersi avvicinare agli aspetti più interessanti del mondo marino e dell'isola Asinara. Le strutture fanno parte del CEAS.isara e della Rete per l'Educazione Ambientale dell'Asinara, un insieme di strutture per la didattica posizionate in diversi siti, ciascuno con un proprio tematismo. Il centro fa inoltre parte del sistema dei "Laboratori della Conoscenza", come supporto ai corsi residenziali di educazione ambientale caratterizzati da esperienze dirette con l'ambiente naturale. Il Centro è costituito da un sistema di sale polifunzionali, utilizzate per educazione ambientale, mostre, eventi e convegni. E' sede del CEAS.inara Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità, con qualifica di eccellenza a livello regionale INFEA SIQUAL

L'ex carcere di Fornelli

La struttura è nata negli anni '30 come sanatorio per poi divenire a periodo alterni carcere e diramazione agricola. Fu il Generale Dalla Chiesa ad indicare Fornelli come istituto a maggior indice di sicurezza d'Italia. Nel 1980 cessa la sua funzione di reclusione per esponenti di terrorismo e riprendere quella precedente di diramazione agricola. Successivamente nel periodo dell'anonima sequestri sarda, ritorna la sua funzione per i condannati a pene lunghissime. Qualche anno dopo ritorna il regime di massima sicurezza così a Fornelli finiscono i 25 detenuti più pericolosi per comportamenti interni al penitenziario. Ritorna successivamente ancora la diramazione agricola, ma le stragi di Capaci e Via D'Amelio riportano sull'Isola elementi di spicco della criminalità organizza e così dal 29 agosto fino al giugno 1997, anno in cui l'Isola dell'Asinara diventa patrimonio del popolo Italiano. Attualmente il carcere è interamente visitabile tutti i giorni ed è un contenitore di eventi di carattere divulgativo e culturale, gestito con un sistema di visite guidate. Inoltre le aree esterne sono utilizzate per l'organizzazione di convegni, eventi e manifestazioni.

Il CEAS.inara

Il Centro di Educazione Ambientale Sostenibile si avvale dei consolidati programmi didattici del "Laboratorio della Conoscenza", basati sulla realizzazione di corsi da svolgersi all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara". Ha



Parco Nazionale dell'Asinara
Arca Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

L'obiettivo di promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, la consapevolezza dell'ambiente e l'importanza del ruolo e del comportamento dell'uomo nel territorio in cui vive.

Le attività si svolgono principalmente nell'ambito della Flora e la Fauna terrestre e marina dell'area Parco. Il programma intende guidare alunni e insegnanti attraverso un percorso di conoscenza e scoperta attiva della Flora e della Fauna terrestre e marina, intesa sia nel suo aspetto puramente naturalistico di risorse primarie da tutelare, sia come chiave di lettura per comprendere la vita degli esseri viventi, ricostruire il rapporto con il territorio.

Sharklife

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di contribuire all'attuazione delle politiche comunitarie e dei regolamenti sulla biodiversità (LIFE010 NAT/IT/271). In linea con il piano d'azione europeo per i pesci cartilaginei approvata nel 2009, questo progetto si propone di contribuire alla conservazione dei pesci cartilaginei, e in particolare gli squali elefante e trigoni viola, nei mari italiani, riducendo la mortalità causata dalle attività di pesca professionale e sportiva. Il progetto ha avuto termine nel 2016.

Tartalife

Progetto per la riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale LIFE12 NAT/IT/000937.

Negli ultimi anni la conservazione di Caretta Caretta, specie prioritaria inserita nella Direttiva Habitat e protetta da numerose convenzioni internazionali, ha assunto un aspetto strategico per il bacino Mediterraneo, dove la pesca professionale costituisce la principale minaccia per la sopravvivenza della specie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali, sono stati ideati specifici set di azioni quali la diffusione capillare tra i pescatori di ami circolari per la pesca con il palangaro, collaborazioni con la pesca a strascico, formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura, rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine, tramite il potenziamento delle strutture e aggiornamento del personale, attivazione di desk informativi e sportelli di consulenza e assistenza per i pescatori, azioni di comunicazione e disseminazione dei risultati, Info day per pescatori, sito web, campagna di informazione e sensibilizzazione per turisti, scuole e popolazioni locali, materiale informativo, ecc..

Clean Sea Life

Progetto per la riduzione degli effetti della plastica in mare LIFE I 5 GIE/IT/000999.

Il LIFE inizia nel 2016 e proseguirà nei prossimi 4 anni. Il Parco Nazionale dell'Asinara è capofila di un progetto internazionale che coinvolge come partners il CONISMA Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare, la Fondazione CETACEA, LEGAMBIENTE, MEDSHARKS, MPNetwork rete di operatori del mare. E' un LIFE soprattutto di comunicazione, con una campagna di pulizia delle coste e il coinvolgimento di tutti gli operatori del mare. L'importo dell'intero LIFE è di € 2.060.705.

Fish&Cheap

Fish & Cheap finanziato con fondi Europei, Nazionali e Regionali e cofinanziato dallo stesso Ente Parco. E' un progetto di incentivazione al consumo responsabile del pesce, che enfatizza tre elementi principali: il consumo orientato verso specie stagionali, l'importanza del chilometro zero e il consumo orientato verso le specie 'neglette'. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di agire nel campo della sostenibilità ambientale della pesca, in questo senso verranno attivate iniziative per avviare un dialogo costruttivo tra operatori di pesca e operatori di aree protette e parchi, realtà, queste ultime, preposte alla salvaguardia ambientale e al ripristino delle risorse ittiche. Sono quindi promosse diverse linee di azione che possono essere riassunte nei seguenti punti: campagne di



comunicazione attraverso giornali, siti web, convegni, workshop e focus groups; opere di sensibilizzazione in tutta la filiera della pesca; costituzione di una rete di ristoranti sensibili alla tematica del consumo responsabile e disponibili ad adottare un menù con specie neglette; campagne di educazione ambientale con le scuole; promozione del pescaturismo come modalità di pesca sostenibile; comunicazione rivolta alla compagine turistica; attività di divulgazione a mezzo info point.

Farmasinara

Progetto di ricerca applicata in collaborazione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Sassari finalizzato alla realizzazione di una filiera per la produzione di preparati fitocosmetici dalla produzione della materia prima e alla commercializzazione dei prodotti finiti, attraverso uno studio scientifico delle specie che crescono spontanee nel Parco.

Ricerca scientifica

Nel territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" si sono svolte nel 2016 numerose tesi di laurea, che analizzano tematiche di carattere naturalistico, ecologico, ambientale, sviluppo sostenibile, storico e socio-economico relative all'Area Protetta. Le tesi sono inerenti ai seguenti ambiti di ricerca: architettura, botanica, zoologia, geologia, geomorfologia, turismo sostenibile e accessibilità.

Particolarmente interessanti sono state nel 2016 le summer school del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, relativa alla Green Infrastructure e alla Smart Island, per circa 30 allievi molti dei quali poi laureatisi con il massimo dei voti; e il Dipartimento di Economia dell'Università di Sassari, per circa 20 allievi interessati alla valutazione del capitale naturale e della contabilità ambientale.

Sentieristica

Attualmente nel Parco Nazionale dell'Asinara sono presenti diversi sentieri percorribili anche per persone con disabilità. Il più importante è sicuramente il "Sentiero Natura", 900m circa di sentiero con pannelli tattili e relative scritte, utilizzabile da non vedenti.

Studio del Carico antropico sull'Asinara

Con la collaborazione del Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari e con l'apporto del Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio Università di Sassari, del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo Università di Macerata e del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra Università di Ferrara si è provveduto ad analizzare un argomento importante per i rapporti tra l'uomo e l'ambiente sull'isola Asinara, finanziato direttamente dal Ministero dell'Ambiente. E' stato prodotto un modello di gestione per la qualità della visita da applicare nel 2017.

Marchio del Parco

I documenti per concessione del marchio di qualità del Parco sono stati redatti e sottoposti ad approvazione del Consiglio Direttivo. Nel 2017, dopo l'approvazione dei disciplinari da parte del Consiglio Direttivo saranno avviate le procedure per il rilascio del marchio di qualità agli operatori che ne faranno richiesta.



L'IDENTITA' DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

Struttura dell'Ente

Il Parco Nazionale dell'Asinara ha un unico Centro di Responsabilità e un unico dirigente che corrisponde alla figura del Direttore. L'Ente è strutturato in tre aree:

1. Area Amministrativa

L'area amministrativa provvede alla predisposizione degli atti per l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo, del Presidente, e per gli atti di competenza del Direttore.

Cura la pubblicazione degli atti, da assistenza nelle procedure amministrative e nella redazione dei regolamenti di rilevanza interna ed esterna all'Ente.

Si occupa della gestione della corrispondenza in entrata e in uscita (servizio protocollo).

L'obiettivo del servizio amministrativo per l'anno 2016 è stato il miglioramento dell'efficienza/efficacia in tutti gli ambiti delle funzioni amministrative, nonché le azioni rivolte alla trasparenza degli atti amministrativi. Per il protocollo nel 2016 è stato attivato un nuovo ed efficiente sistema informatico, al passo con le altre amministrazioni pubbliche per la gestione del flusso di documenti di corrispondenza, la posta certificata, la firma digitale, e la connessione con tutti gli atti procedurali. L'Area Amministrativa è composta da:

- Ufficio Organi Istituzionali e Legali.
- Ufficio Gare e Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
- Ufficio trasparenza e comunicazione
- Ufficio Relazioni con il Pubblico, protocollo e archivio.

L'Ufficio Organi Istituzionali e Legali cura:

- la registrazione, pubblicazione all'albo di tutti gli atti inerenti l'attività dell'ente parco e successiva archiviazione degli stessi a seguito di scadenza dei termini di pubblicazione;
- la registrazione delle determinazioni dirigenziali, deliberazioni del Consiglio Direttivo, degli atti urgenti, delle ordinanze e dei decreti del Presidente, dei contratti relativi al personale nonché delle convenzioni e dei protocolli d'intesa stipulati con questo ente;
- le attività di servizio gravitanti intorno alle sedute degli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglio, Comunità del Parco e Giunta) quando presenti, la relativa attività di assistenza giuridico-amministrativa ai predetti Organi: stesura convocazioni dell'organo collegiale, predisposizione atti inerenti i punti iscritti all'odg, predisposizione dei verbali della seduta, delle deliberazioni, delle richieste dei competenti pareri alla Comunità del Parco in merito alle deliberazioni e cura corrispondenza con il Ministero dell'ambiente relativamente all'attività di vigilanza;
- l'evasione della corrispondenza di competenza dell'ufficio;
- le questioni legali, l'istruttoria delle vertenze legali, il contenzioso, le sanzioni amministrative, il patrocinio legale dell'Ente, nonché i pareri legali agli organi dell'Ente; la predisposizione di contratti e convenzioni, la promozione territoriale;
- la redazione di atti regolamentari e amministrativi generali;
- il controllo e il supporto amministrativo per i contratti predisposti dai servizi competenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico cura tutte le attività di comunicazione indirizzate ai cittadini singoli e associati, nonché la comunicazione interna così come previsto dall'art. 8 della L.150/2000, interfacciandosi con i servizi/uffici dell'Ente;

- il rilascio delle autorizzazioni ai privati (pesca, diporto, immersioni) e alle attività (noleggio e locazione, trasporto passeggeri, diving center, scuole di vela);
- i rapporti con i fruitori dei servizi;
- la realizzazione di materiale promozionale, commerciale ed editoriale prodotto dall'Ente;
- le manifestazioni organizzate dall'Ente;



- la concessione di patrocini e contributi;
- il protocollo e l'archivio.

L'Ufficio gare si occupa di dare supporto amministrativo alla procedure di gara per i lavori pubblici e per l'acquisizione di beni forniture e servizi, con l'utilizzo di procedure di MEPA dalla fase di impegno fino al contratto.

Sebbene non sia ancora stato nominato dal Consiglio Direttivo il responsabile della trasparenza e integrità e della lotta anticorruzione, il Direttore ha garantito nel 2016 tutte le disposizioni di cui alla legge 190/2012 e il DLgs 33/2009, con l'istituzione dell'Ufficio per la trasparenza.

2. Area Finanziaria contabile

L'area finanziaria provvede alla realizzazione e alla gestione del bilancio di previsione, alla predisposizione delle eventuali variazioni al bilancio ed alla redazione del conto consuntivo. Gestisce le entrate e le uscite dell'Ente e i rapporti con la tesoreria dell'Ente.

Provvede alla redazione e alla tenuta dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente, per il quale nel 2016 è stata effettuata un'importante azione di revisione, con l'utilizzo di personale dell'attività di alternanza scuola lavoro.

L'obiettivo dell'area contabile è l'ottimizzazione dei processi lavorativi, finalizzati alla riduzione dei tempi di evasione di un documento di incasso e di pagamento.

Altro obiettivo dell'area contabile è la trasparenza delle azioni, mediante la comunicazione all'utente del servizio finanziario dell'iter della pratica in tempo reale, in sostanza viene messa in atto una sorta di tracciabilità degli atti a favore dell'utente del servizio.

La realizzazione degli obiettivi suesposti è in linea con un innalzamento della qualità del servizio finanziario tale da avere la situazione contabile aggiornata in tempo reale e la possibilità di ridurre i già brevi tempi di emissione dei mandati, oggi ridotti a tre giorni.

Le verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti costituiscono un monitoraggio costante dell'attività del servizio finanziario, così come i vari obblighi imposti dalle scadenze stabilite dalle leggi e dai regolamenti.

- l'attività relativa al personale e, in particolare, provvede regolarmente ad aggiornare i relativi fascicoli dei dipendenti attraverso l'elaborazione quotidiana dell'orario di servizio svolto, delle giornate di ferie, dei permessi brevi e retribuiti, delle autorizzazioni alle missioni, delle assenze per malattia; richiede la visita fiscale all'Ufficio d'Igiene pubblica della ASL competente per territorio, provvede inoltre alla predisposizione del riepilogo mensile delle assenze per malattia ai fini dell'elaborazione delle buste paga per la detrazione prevista per legge e agli adempimenti previsti dall'art. 21 della legge 69/2009 relativamente ai tassi di assenza e presenza del personale;
- l'economato, compreso il sistema degli acquisti in CONSIP;

3. Area tecnico-ambientale

Composta da:

- ufficio ambiente
- ufficio tecnico

Ufficio ambiente (terra e mare)

L'attività dell'area, che contempla anche l'area marina protetta, provvede alla gestione delle risorse naturalistiche terrestri e marine. Le principali linee sulle quali è incentrata l'attività sono le seguenti.

La protezione della natura e dell'ambiente



Questa linea strategica si sviluppa con diversi interventi che riguarderanno sia l'ambiente terrestre che la risorsa marina.

Le azioni da svolgere in queste due direzioni riguarderanno in parte la realizzazione di interventi operativi diretti, sia la realizzazione di programmi, progetti e proposte di ricerca da realizzare con l'intervento di soggetti terzi.

Per quanto riguarda l'ambiente marino:

- Organizzazione di giornate di educazione ambientale con le scuole di Porto Torres e di altri Comuni, al fine di realizzare, in alcune spiagge particolarmente significative, un inventario merceologico dei prodotti che vengono buttati in mare e che poi giungono sulle nostre spiagge. Di particolare interesse la prevalenza dei tipi merceologici presenti, il luogo di origine ed il mezzo/luogo di abbandono dei materiali ritrovati.
- Realizzazione di indagini sistematiche sullo stato delle biocenosi delle aree costiere del sudest e del sud dell'Isola, con ripetizione dei rilievi prima e dopo la stagione di fruizione, al fine monitorare la distribuzione dell'utenza orientata alla balneazione, in altre spiagge dell'Isola rispetto a quelle "classiche" delle regioni a nord dell'Isola;
- Prosecuzione delle indagini e rilievi sullo stato delle biocenosi dei fondali marini dell'AMP
- Gestione dei campi boe
- Manutenzione dei sistemi di segnalazione dei limiti del Parco e della A.M.P.

Per quanto riguarda l'ambiente terrestre:

Una delle azioni più importanti cui il Parco destinerà una considerevole parte delle risorse umane e delle capacità operative del personale in servizio, verrà destinata alla predisposizione degli interventi necessari per realizzare una drastica riduzione del super-pascolo, che le popolazioni di animali domestici inselvatichiti esercitano sull'intero territorio dell'Isola.

Il carico eccessivo di bestiame svolge diverse azioni dirette, condizionanti fortemente e negativamente l'evoluzione dei popolamenti vegetali, inducendo una condizione di degradazione che progredisce verso una soglia di non ritorno.

Altre conseguenze dannose di questa pressione eccessiva è naturalmente l'erosione accentuata e soprattutto una preoccupante minaccia per la diminuzione della biodiversità.

Le popolazioni più numerose sono costituite dalle capre e dagli ibridi cinghiale-maiale, ma anche le altre specie domestiche cavalli, asini bianchi ed asini grigi sono costituite da un numero di individui importante.

Anche le popolazioni di cavalli ed asini, di entrambi i tipi di pigmentazione, sono gestite in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari. In particolare per i cavalli nel 2016 sono state avviate le procedure per la riduzione del carico per adozione degli individui più giovani, ora la vaglia del Ministero dell'Ambiente.

Nel settore della ricerca verranno realizzati interventi di ricerca sul patrimonio genetico degli equidi, cavalli ed asini bianchi, grigi ed intermedi, presenti nell'area del Parco.

L'obiettivo strategico contenuto in questo insieme di interventi, diretti e di studio e ricerca, aventi per oggetto il controllo del super-pascolo, è volto a realizzare un punto di svolta nella qualità dell'ambiente, nel garantire la fine delle cause all'origine dei processi di degradazione.

La gestione delle risorse culturali

L'Isola è stata un luogo di intensa, infinita, immanente ed indimenticabile sofferenza: i carcerati, i prigionieri di guerra, i colerosi, l'antistato, l'utopia armata, la criminalità organizzata, altre forme di criminalità, uomini che hanno sperimentato la durezza dell'espiazione ed anche la morte, sull'Isola. I continui richiami alla religione sono il segno di questa dimensione e della necessità della speranza e di una prospettiva, oltre l'orizzonte geografico e psicologico quotidiano.



Questi argomenti fanno parte della dimensione della "Memoria", per la quale avrà risultato l'allestimento realizzato nel 2016 che garantirà divulgazione e valorizzazione, perché in questo risiede lo spirito più autentico del Parco.

Protezione, conservazione e gestione della vita selvatica

Le azioni di questo settore di interventi sono totalmente integrate con gli interventi per la protezione dell'ambiente e della drastica riduzione del carico dei pascolanti domestici inselvaticiti, che avrà fra le più importanti conseguenze una certa espansione delle popolazioni di mufloni, pernici, lepri e di tutta la fauna terrestre, portati a scampo dalla predazione, in particolare da parte degli ibridi di cinghiale-maiale.

In questo stesso ambito di interventi nel 2016 è stato possibile esercitare interventi di monitoraggio sulle popolazioni.

Interpretazione ed educazione

Nel 2016 sono proseguite le iniziative già iniziate per la realizzazione di corsi residenziali di educazione ambientale. Avvio e start up del centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEASINARA).

Un Parco nazionale è infatti il luogo dei punti nel quale la comunità, i visitatori, il pubblico possono svolgere un insieme di attività di valore esistenziale, che fanno parte della qualità della vita: la ricreazione, l'apprendimento, l'ispirazione e la elevazione culturale e spirituale.

L'Ente Parco ha sviluppato programmi e sistemi per illustrare ai visitatori *ciò che la sola vista non può percepire*, per legare la comunità locale, i visitatori, al Parco.

Ciò nella finalità e nella prospettiva di poter mettere le premesse e creare le opportunità affinché i visitatori possano valutare, apprezzare, comprendere in quale stadio di sviluppo si trovi l'ambiente che vedono, da dove venga e verso quale itinerario di evoluzione sia diretto, affinché possano conoscere e valutare la storia che vi è stata vissuta e quindi possano valutare il mondo con il quale sono in contatto, ciascuno secondo il proprio sentire umano, culturale, emozionale, secondo la propria individuale interpretazione.

Per svolgere le funzioni appena illustrate è stata realizzata l'iniziativa denominata "*Laboratorio della conoscenza*". È stato creato un modulo didattico multi-disciplinare nel cui ambito vengono analizzate tutte le componenti naturalistiche, storiche e culturali che hanno caratterizzato "la vita" che si è svolta e si svolge in quel particolare ambiente.

L'azione è incentrata sulla realizzazione di corsi residenziali, orientati agli scolari e studenti delle scuole elementari, medie e superiori, a partire da quelle della comunità locale di Porto Torres ed esteso anche all'area vasta.

Fra le componenti fondamentali di questo modulo didattico grande importanza hanno le funzioni contenute all'interno delle metafore: "misurare l'ambiente", "interpretare l'ambiente" e la "biodiversità".

In estrema sintesi gli argomenti oggetto del "*Laboratorio della conoscenza*" sono:

- Le caratteristiche fisiche elementari
- La flora e la vegetazione terrestre
- La flora e la vegetazione marina
- La fauna terrestre
- La fauna marina
- Il clima: la meteorologia, le diverse componenti ed i fattori del clima.
- Biocenosi, popolazioni, comunità o ecosistemi
- L'uomo sull'Isola dell'Asinara: dalla preistoria alla storia
- L'uomo sull'Isola dell'Asinara: l'insediamento umano attraverso il tempo
- Le vicende storiche dell'Asinara, prima, durante e dopo le vicende del Carcere.



Le azioni sono propedeutiche a quanto si svolgerà negli anni successivi, in maniera che gli *Scolari* diventino *custodi, guardiani, operatori ambientali al servizio della Comunità, per la tutela, la promozione la divulgazione della conoscenza di quell'ambiente di particolare significato per la Comunità.*

Nel corso del 2016 sono state implementate le occasioni di esperienza diretta dell'ambiente marino.

Il monitoraggio dell'ambiente dai possibili eventi dannosi

Le azioni di monitoraggio hanno quale finalità istituzionale il controllo costante dell'ambiente, al fine di verificare che le attività di fruizione delle risorse naturalistiche, storiche e culturali del Parco avvenga in maniera compatibile con il mantenimento delle migliori condizioni dell'ambiente.

Gli interventi di monitoraggio hanno riguardato sia l'ambiente terrestre che l'ambiente marino, che, particolarmente durante il periodo estivo, è esposto alla frequentazione da parte un numero considerevole di visitatori.

La prevenzione e la vigilanza sulle attività non consentite

Questo tipo di attività riguarda ugualmente i due ambienti, terrestre e marino.

Nel primo caso le funzioni di vigilanza sono svolte dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. L'obiettivo dell'anno 2016 è stato determinato nel documento di istituzione del CTA (Coordinamento Territoriale Ambientale) per la intensificazione del servizio di vigilanza e prevenzione, ed ha dato subito ottimi frutti con interventi mirati alla riduzione della pesca illegale e al rispetto delle regole del Regolamento del Parco.

Per quanto riguarda la vigilanza a mare, il 2016 è stato prolifico sul controllo della pesca di frodo effettuata in collaborazione con la Capitaneria di Porto e ha presentato con una importante novità con l'attivazione di una postazione della Capitaneria di Porto di Porto Torres presso cala Reale, con le unità operative in partenza direttamente dall'Asinara.

Principali attività operative

Nel 2016 sono state attivate le seguenti attività:

Monitoraggio delle attività di fruizione naturalistico – ambientali dell'area.

Studio, predisposizione e coordinamento di programmi ed attività di ricerca ed educazione ambientale, formazione e gestione (rapporti con istituti ed enti, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale), predisposizione e valutazione di percorsi naturalistici adatti alla fruibilità antropica.

Monitoraggio e controllo interventi effettuati in collaborazione con altri Enti; studi e ricerche stato dell'ambiente del parco.

Monitoraggi e censimenti sulla flora e sulla fauna terrestre e marina.

Censimento e valutazione delle attività legate alla piccola pesca, con particolare riferimento alla promozione di forme alternative di reddito, e rapporti con gli operatori della piccola pesca.

Individuazione e monitoraggio di indicatori di sostenibilità ambientale, secondo i parametri pressione, stato e risposta.

Rapporti con guide del parco e gli altri operatori della mobilità terrestre e marina.

Gestione e supporto per la strumentazione multimediale del Parco e del sito internet.

Organizzazione manifestazioni ricreative, didattiche, culturali e professionali.

Organizzazione di mostre, esposizioni, convegni.

Realizzazione di stampe e pubblicazioni sul parco e sull'area marina protetta, gestione dell'archivio fotografico e di documentazione.

Rapporti con associazioni e istruzione atti in relazione ad attività culturali e concessione contributi.



Ufficio tecnico

L'Ufficio tecnico cura la pianificazione e gestione delle problematiche relative all'esecuzione delle opere e/o lavori pubblici, alle strutture, le infrastrutture, gli impianti e i servizi, provvede alla predisposizione di procedure tecnico-amministrative per la realizzazione di interventi, di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, esercita azione di controllo delle attività di servizio (impianti elettrici, impianti di telecomunicazione, gestione delle risorse idriche, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporti), oltre a svolgere le ordinarie attività di supporto per gli aspetti tecnici delle attività istituzionali e operative del Parco, pur nella limitatezza della pianta organica, composta da due sole unità.

Le attività dell'esercizio 2016, dal punto di vista attuativo, possono essere sintetizzati nelle seguenti linee:

1. Esecuzione delle opere pubbliche già finanziate:

Si tratta di alcuni interventi principali per i quali sono state utilizzate sia risorse proprie che quelle ottenute da parte della Regione Autonoma della Sardegna;

- Ultimazione dei lavori per realizzare gli uffici amministrativi a Porto Torres;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture.
- Miglioramento dell'accessibilità dei moli e dei sentieri alle persone diversamente abili
- Realizzazione del sistema di videosorveglianza
- Avvio del progetto di mobilità sostenibile per l'obiettivo di ridurre emissioni inquinanti e trasformare il parco rotabile in elettrico.

2. Appalto ed esecuzione di nuove opere pubbliche:

- Riqualficazione dell'osservatorio faunistico di Tumbarino.
- Ristrutturazione dell'area di Santa Maria per adibirla a maneggio.
- Avvio della progettazione della riqualficazione dell'ex carcere di Fornelli

3. Sviluppo di attività gestionali nelle strutture e spazi pubblici a disposizione del Parco:

Sulla base degli affidamenti al Parco delle strutture di proprietà regionale e ministeriale, in sintonia con il piano di fruizione 2016, è stata affrontata l'esigenza di esternalizzare dei servizi di gestione delle seguenti strutture:

- Centro di Educazione Ambientale Diramazione Centrale di Cala d'Oliva
- Centro Visite Cala Reale
- Centro Visite di Fornelli
- Osservatorio Faunistico di Tumbarino
- Osservatorio del Mare di Cala Reale
- Farmasinara

Per quanto possibile in virtù del fatto che le strutture non sono di proprietà del Parco Nazionale, si è proseguito nella promozione e valorizzazione delle strutture di soggiorno, di ristoro e di servizio, gestite da parte di terzi o altri Enti, per fornire i servizi necessari per la visita del parco, con particolare attenzione ai punti di ristoro nelle aree di sbarco sull'isola e nei luoghi di massima attrazione (Cala d'Oliva, Fornelli, Cala Reale), con riferimento agli aspetti storico-ambientali (aree di sosta, di balneazione, testimonianze storiche e carcerarie).

Attività svolte dalla struttura

La struttura organizzativa non solo svolge l'attività di ufficio ma si occupa di aspetti tecnici che attengono alle finalità di CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' e di TUTELA DEL TERRITORIO. Poiché è fondamentale aprire alla collettività i valori fondativi del Parco, l'Ente svolge attività di sensibilizzazione e educazione con intensa COMUNICAZIONE VERSO



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

L'ESTERNO. Le 3 Aree svolgono compiti distinti ma, dal punto di vista dei procedimenti, non sono ovviamente disgiunte poiché le fasi operative si intersecano in continuo e necessitano della cooperazione tra più uffici e, in generale, molti processi sono seguiti da gruppi di più persone all'opera. La Direzione svolge un ruolo di fulcro e coordinamento centralizzato. Tutta l'attività dell'organizzazione è integrata per conseguire i risultati attesi.

La dimensione della attività esecutiva ordinaria può essere stimata con riferimento alla media annuale di documenti/atti/incontri prodotti da tutta l'organizzazione nel 2016.

NUMERI PROTOCOLLO	3928	In entrata e uscita
PROVVEDIMENTI DIRETTORE	514 determinazioni 40 contratti	Impegni di spesa, provvedimenti di liquidazione, approvazione di progetti,
AUTORIZZAZIONI VARIE	394 parco nazionale 126 area marina protetta	Accesso di veicoli per lavori, svolgimento di ricerche scientifiche in aree a massima tutela, accessi per documentazione fotografica e video, per manifestazioni sportive, ecc.
NUMERO DI VISITATORI NELL'ANNO	100.000 circa	Indica il numero dei visitatori nel corso del 2016
MANDATI	607	Numero di ordinativi di pagamento emessi nel corso dell'anno
REVERSALI	408	Numero di ordinativi di incasso emessi nel corso dell'anno
PROTOCOLLO	4.419	Numero di documenti protocollati in entrata e in uscita
STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI EDUCATIVI	2.000 circa	Programmi annuali indirizzati a diverse tematiche che attengono alla cultura della sostenibilità, alla conoscenza del valore della biodiversità.
CONTATTI URP	90.000 circa	Somma del numero di telefonate in arrivo per info e per contatti con uffici, mail di richiesta di informazioni e risposte allo sportello
VISITE MEDIE DI UTENTI SUL SITO	50.000 circa	Dato rilevato mediante dispositivo contatore sul sito



Parco Nazionale dell'Asinara
Arca Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DELLA DIREZIONE E DEI DIPENDENTI	30	Periodici incontri di lavoro con funzionari pubblici: Ministero Ambiente, Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Porto Torres, Soprintendenza Beni paesaggistici e Beni archeologici, Università e Istituti di ricerca coinvolti in progetti, Guardia Costiera, Provveditorato alle Opere Penitenziarie, Forestas, Agenzia Conservatoria delle Coste.
GESTIONE PROBLEMA UNGULATI	Prelievo di 417 cinghiali e 1030 capre	Attività con volontariato e con la collaborazione delle forze dell'ordine e prestazioni di servizi orientati al contenimento della specie

La comunicazione sull'attività amministrativa dell'Ente

Sulla homepage del sito vi è la sezione dedicata agli adempimenti relativi alla "Amministrazione Trasparente" che è regolarmente aggiornata con i dati previsti dalle norme. Tra questi è già funzionante la lista dei beneficiari degli impegni di spesa dell'Ente, secondo la normativa sulla Amministrazione Aperta. Dalla home page del sito istituzionale www.parcoasinara.org si accede con facilità ai contenuti che riguardano l'Ente. Nel campo Albo Pretorio sono inseriti gli atti di disposizione urgente del Presidente, gli atti del Direttore i regolamenti i bandi di gara e gli avvisi. Gli atti sono contraddistinti dalla loro numerazione e i documenti sono forniti come allegati in formato pdf che si aprono cliccando sull'icona.

Vi sono campi che riguardano le attività istituzionali che contengono i documenti dei Piani e Programmi del Parco, la sezione relativa ai Bandi di gara e alle procedure concorsuali. In altri settori sono riportati contenuti tecnici e scientifici con ricco materiale di documentazione. Il sito è collegato con link ad alcuni siti dedicati a progetti svolti in partenariato con altre istituzioni.

La documentazione on-line viene periodicamente aggiornata. Gli uffici inoltre predispongono singole note di risposta per tutte le richieste scritte che pervengono all'Ente, elaborano le istruttorie e compilano relazioni e documenti a supporto di tutta l'attività istituzionale in cui si trova coinvolto il Parco.

Diversi fattori, come la frammentazione della superficie protetta e la discontinuità territoriale, la pluralità di amministrazioni coinvolte per le diverse competenze comportano un costante lavoro di interfaccia con numerosi soggetti che esigono spostamenti fuori sede e numerose trasferte per partecipare a riunioni e coordinamenti.

Il capitale umano

E' costituito dalla sommatoria delle conoscenze, delle competenze, dei talenti e delle attitudini del personale dell'Ente. Il personale dell'Ente è rappresentato dal Direttore, nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente il 5.08.2015.

Il numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato è pari a sette unità, mentre il personale che presta opera con contratti di lavoro interinale è di tre unità.

La pianta organica è costituita da 7 unità: dal 2016 due dipendenti sono stati posti a riposo pensionistico. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha un contratto part-time. Il Responsabile



dell'Ufficio Risorse Marine ha un incarico esterno di direzione del FLAG, organismo pubblico che si occupa del settore della pesca.

La dotazione organica è fortemente sottodimensionata per la complessità organizzativa che caratterizza l'operato dell'Ente: la carenza di personale ha effetti negativi su tutti gli uffici dell'Ente che deve gestire anche l'entità Area Marina Protetta e che lavora su un'isola distante 20 miglia, con uffici sulla terraferma a Porto Torres.

Il personale dell'Ente ha maturato una competenza e una professionalità assolutamente preziose per operare in condizioni di estrema flessibilità e di adattamento alle continue e mutevoli esigenze e richieste degli organi Istituzionali. Oltre ai compiti prevalenti e specifici, tipicamente connessi alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, il poco personale svolge anche quelle funzioni di supporto indispensabili per costruire un gruppo di lavoro in grado di accollarsi le criticità derivanti proprio dal tipo di compiti da svolgere che attengono in modo prevalente alla tutela del territorio. Da sempre viene effettuato un riscontro valutativo delle prestazioni del personale attraverso un sistema di misura e valutazione che consente di far emergere gli apporti individuali. Alla data del 31.12.2016 la situazione del personale in servizio è la seguente:

- 1 Dirigente (Direttore)
- 3 dipendenti a tempo indeterminato C3 di cui uno part-time al 50% e uno in aspettativa
- 2 dipendenti a tempo indeterminato C1 (uno in comando da altro ente)
- 2 dipendenti a tempo indeterminato B1 (in pensione)
- 3 lavoratori interinali di categoria B1

Nell'anno 2006 al Parco Nazionale erano presenti 14 unità, nel 2007 la pianta organica si riduce a 12 unità; in seguito dal 2009 fino al 2011 le unità hanno raggiunto il numero massimo di 15 persone fino al 2012, anno nel quale restano in forza solo 9 persone. In seguito al processo di stabilizzazione il personale dipendente a tempo indeterminato sono presenti a partire dall'anno 2008, 6 unità, oltre a una unità B1 in mobilità dal Comune di Porto Torres.

Il DPCM 23 gennaio 2013 ha ridotto la dotazione organica dell'Ente a 7 unità lavorative, in seguito il D.L. 31 agosto 2013 n. 101.

I finanziamenti

Oltre al finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in sintesi i finanziamenti ricevuti nell'anno 2016 al Parco **direttamente** per l'impegno tecnico, amministrativo e organizzativo del Direttore e della struttura operativa sono i seguenti:

Clean Sea Life - **2.060.705 €** - dalla Comunità Europea - Parco Asinara capofila

GIREPAM - **400.000 €** - dalla Regione Autonoma della Sardegna - partner

Mobilità Sostenibile - **750.000 €** - dalla Fondazione di Sardegna

Recupero Campo Perdu - **950.000 €** - dalla Giunta Regione Sardegna

Archivi digitali **200.000 €** - da Regione Sardegna



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE ESTERNO AL PARCO

L'ambito territoriale nel quale opera il Parco Nazionale dell'Asinara è rappresentato dalla regione nord-occidentale della Sardegna che si affaccia sul Golfo dell'Asinara. Tale territorio rappresenta lo spazio di prossimità e al tempo stesso il territorio delle relazioni tra il sistema urbano e il sistema ambientale che hanno riflessi significativi sul microambito dell'Isola dell'Asinara. Il Parco, mediante lo strumento del piano del parco, propone agli enti territoriali scelte di conservazione e di valorizzazione ambientale coerenti con quelle formulate per il territorio del Parco, in particolare nei modelli di gestione delle risorse nella direzione di una costruzione collettiva del progetto ambientale del territorio quale unica possibilità di gestione sostenibile del sistema Parco.

Questo contesto, in seguito alla chiusura del polo industriale di Porto Torres, si presenta fortemente degradato, con un elevatissimo tasso di disoccupazione (circa 7.000 disoccupati su 22.000 abitanti a Porto Torres) e quindi fortemente esigente verso una opportunità come un Parco nazionale. Ciò genera conflitti e tensioni evidenti nei rapporti con la comunità e con i media.

Il Ministero dell'Ambiente supporta il Parco mediante finanziamento economico e supporto all'attività prettamente istituzionali. La visita del Direttore Generale Giarratano nell'estate del 2016 ha avuto un alto valore simbolico e di sostegno per il Parco, con attestati di stima per il lavoro svolto pur in condizioni di difficoltà e con la valutazione fortemente positiva degli obiettivi raggiunti anche in carenza di personale, riscontrando l'impegno e la passione con la quale si gestisce il Parco. L'approvazione del Regolamento del Parco (l'Asinara è il primo e unico parco nazionale d'Italia ad essersi dotato di questo importante e obbligatorio strumento) è la riprova dell'attestato di stima di cui gode il Parco Nazionale dell'Asinara.

La Regione Sardegna è la proprietaria del 98% degli immobili presenti all'Asinara, patrimonio di notevolissima valenza storica e culturale che però risente dell'immobilismo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste, commissariata da due anni, che non consente alcun intervento sugli edifici, creando una situazione di estremo disagio per il Parco, per i visitatori e per gli operatori. La Comunità del Parco si è impegnata a sciogliere questo blocco istituzionale ma ancora non sono evidenti i risultati di tale azione.

Il Comune di Porto Torres ha il principale compito amministrativo sul territorio dell'isola. Per motivi di gestione politica e di difficoltà operativa, il Comune di Porto Torres resta assente nella gestione dei servizi primari di propria competenza, quali la gestione delle risorse idriche, l'istituzione di un presidio sanitario permanente, lo smaltimento dei rifiuti, la depurazione dei reflui, la sicurezza della balneazione, l'illuminazione pubblica, la distribuzione del carburante, la mobilità e i trasporti interni ed esterni.

L'Ente Foreste della Sardegna (ora Forestas) collabora efficacemente con l'Ente Parco per la riduzione del carico pascolante di capre e cinghiali e nel settore antincendio. Resta molta attività da avviare nel 2017 con il recupero di strade sterrate, nella cura della vegetazione colpita da parassiti, nella sistemazione ambientale del territorio.

L'Università di Sassari collabora costantemente nella ricerca scientifica e nel monitoraggio (meiofauna, spugne, asino bianco e grigio, carico antropico, uccelli marini, contabilità ambientale). Forte anche il supporto di altre università, in primis Firenze e Hildsheim in Germania.

Con gli altri parchi nazionali, soprattutto quelli del versante tirrenico (Arcipelago Toscano, Cinque Terre, Circeo, Vesuvio, Arcipelago della Maddalena) esistono continui contatti e collaborazioni.



Parco Nazionale dell'Asinara
Arca Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Intenso è lo scambio di attività col le aree marine protette della Sardegna (Sinis, Tavolara, Villasimius, Capo Caccia) e con i parchi regionali di Porto Conte e Molentargius.

Con la Comunità europea è intenso il rapporto per quanto riguarda la partecipazione a progetti transfrontalieri ed internazionali e nelle attività dei progetti Life.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL PARCO

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici costituiscono la priorità dell'ente, il loro raggiungimento è subordinato alle risorse umane e finanziarie disponibili in bilancio. E' del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria dell'ente risulta essere un obiettivo strategico preponderante su tutti gli altri, data la enorme limitatezza delle risorse umane e finanziarie in dotazione, inoltre essa è fondamentale per attivare quelli di seguito elencati. Ed in questo senso quanto detto finora sottolinea e rafforza **il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici dell'Ente da parte del Direttore e dell'esiguo numero di collaboratori.**

Sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico-scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria e del personale. Nel sistema di misurazione e valutazione è stata definita una mappatura strategica, attraverso la definizione di ambiti strategici, dei macro-obiettivi, degli obiettivi, degli azioni previste e dei risultati. Per ciascuna Area strategica sono stati individuati gli obiettivi strategici a loro volta declinati in obiettivi operativi. Le risorse finanziarie assegnate per dare effettiva concretizzazione a ciascun progetto derivano dalle risorse finanziarie assegnate nel bilancio di previsione 2016 alla cui lettura si rinvia per avere a disposizione ulteriori elementi contabili con particolare riferimento alla nota preliminare di cui all'articolo 11, del DPR 97/2003 ed alla relazione programmatica prevista dall'articolo 7 del citato Decreto.

Gli obiettivi strategici costituiscono le priorità per l'Ente Parco ma è anche del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria di tutti i settori costituisce obiettivo altrettanto strategico per l'intero funzionamento del Parco sebbene questo non compare come obiettivo strategico nel piano delle performance. Il raggiungimento di questo obiettivo deve considerarsi come scontato per far sì che quelli assegnati e previsti nel piano possano costituire elemento finale di valutazione.

Gli obiettivi del piano della performance si distinguono in due categorie: gli obiettivi assegnati al Direttore dal Consiglio Direttivo e gli obiettivi assegnati dalla direzione agli uffici dell'Ente.



OBBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI AL DIRETTORE NEL 2016

Il percorso per la definizione degli obiettivi del Direttore nel 2016 è stato piuttosto arduo e articolato nella forma e nel tempo.

Nel mese di maggio, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 28 del 10 maggio 2016, il Consiglio Direttivo ha attribuito al Direttore i seguenti obiettivi, specificandone il peso di ognuno:

1. Trasferimento entro il 31/12/2016 della sede del Parco dall'attuale Via Iosto all'edificio ex Onmi in corso di ristrutturazione;
2. Trasferimento degli archivi e documenti originali del periodo penitenziario in adeguati locali sull'isola dell'Asinara;
3. Completamento del passaggio formale degli immobili di Cala Reale dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco;
4. Completamento delle procedure di acquisizione in comodato d'uso dell'ex Carcere di Fornelli;
5. Convenzione quadro con l'Università di Sassari;
6. Attivazione delle procedure per l'ottenimento del marchio di qualità del Parco.

Con l'attività di vigilanza di cui all'art. 9 della Legge 394/91, con prot. n. 13302 del 20.6.2016, il Ministero dell'Ambiente ha invitato l'Ente a formulare il provvedimento di assegnazione degli obiettivi al Direttore nel Piano delle Performance.

Il Consiglio Direttivo ha inserito in seguito gli obiettivi nel Piano delle Performance. L'approvazione del Piano delle Performance con gli obiettivi dell'intero anno è avvenuta con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 58 del 29 novembre 2016.

Il Direttore può raggiungere gli obiettivi richiesti se ha a disposizione il tempo necessario, le dotazioni economiche ed il personale in numero adeguato. Inoltre per raggiungere obiettivi così impegnativi il Direttore ha bisogno di una collaborazione dell'intero Ente, compreso il Consiglio Direttivo, sia sotto l'aspetto tecnico-organizzativo, sia per l'aspetto motivazionale che anche per quello morale.

Nonostante la situazione, il Direttore, con grande senso di responsabilità verso l'Ente e verso i collaboratori, anche essi impegnati nel raggiungimento dei propri obiettivi, ha condotto le attività di gestione ordinaria e di raggiungimento degli obiettivi, assegnati come detto alla fine di novembre 2016, secondo la seguente tabella e secondo la successiva, dove sono indicati i pesi di ogni singolo obiettivo:

AREA STRATEGICA - DIREZIONE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Trasferimento entro il 31/12/2016 della sede del Parco dall'attuale Via Iosto all'edificio ex Onmi in corso di ristrutturazione	Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento	Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti. Trasferimento effettivo degli uffici	1 anno
Trasferimento degli archivi e documenti originali del periodo penitenziario in adeguati locali sull'isola dell'Asinara	Redazione di una idonea convenzione per la gestione degli archivi, messa in sicurezza dei locali individuati alla custodia	Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati al trasferimento degli archivi	1 anno



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Completamento del passaggio formale degli immobili di Cala Reale dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco	Procedura di accatastamento degli immobili a favore del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	Produzione dei documenti attestanti l'accatastamento e protocollo d'intesa con Ministero	1 anno
Completamento delle procedure di acquisizione in comodato d'uso dell'ex carcere di Fornelli	Procedura di acquisizione in comodato d'uso del carcere di Fornelli con Conservatoria delle Coste	Produzione dei documenti attestanti il comodato d'uso del carcere di Fornelli	1 anno
Convenzione quadro con l'Università di Sassari	Studio dei contenuti e sottoscrizione della convenzione con l'Università degli studi di Sassari	Redazione della convenzione	1 anno
Attivazione delle procedure per l'ottenimento del marchio di qualità del Parco	Realizzazione delle azioni e sottoscrizione dei contratti utili a realizzare l'obiettivo	Produzione dei documenti	1 anno

Obiettivi del Direttore			
OBIETTIVI	2016	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Trasferimento entro il 31/12/2016 della sede del Parco dall'attuale Via Iosto all'edificio ex Onmi in corso di ristrutturazione	Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento	20	Ultimazione della ristrutturazione dell'immobile
Trasferimento degli archivi e documenti originali del periodo penitenziario in adeguati locali sull'isola dell'Asinara	Redazione di una idonea convenzione per la gestione degli archivi, messa in sicurezza dei locali individuati alla custodia	20	Accordo con Archivio di stato per trasferimento fisico dei documenti
Completamento del passaggio formale degli immobili di Cala Reale dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco	Procedura di accatastamento degli immobili a favore del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione con l'Ente di un idoneo contratto per il loro utilizzo.	10	Presentazione documenti accatastamento. Firma Protocollo d'intesa con il Ministero
Completamento delle procedure di acquisizione in comodato d'uso dell'ex carcere di Fornelli	Procedura di acquisizione in comodato d'uso del carcere di Fornelli con Conservatoria delle Coste	10	Acquisizione in comodato d'uso dell'ex carcere
Convenzione quadro con l'Università di Sassari	Studio dei contenuti e sottoscrizione della convenzione con l'Università degli studi di Sassari	20	Sottoscrizione della convenzione
Attivazione delle procedure per l'ottenimento del	Realizzazione delle azioni e sottoscrizione dei	20	Attivazione delle procedure per rilascio del marchio



marchio di qualità del Parco	contratti utili a realizzare l'obiettivo		
TOTALE PESO		100	

Raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo

Trasferimento entro il 31/12/2016 della sede del Parco dall'attuale Via Iosto all'edificio ex Onmi in corso di ristrutturazione

Attività da svolgere: Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento
Già nel corso nel 2015 era chiara la criticità dei lavori dell'opera pubblica riguardante la ristrutturazione dell'edificio ex Onmi a causa della sofferenza economica in cui versava l'Impresa aggiudicataria Ditta Costa Cristina s.a.s; ciò era così evidente che il Consiglio Direttivo incaricava già nel 2015 un ufficio legale per valutare l'eventuale risoluzione in danno del contratto e nominava due tecnici esterni a supporto del Responsabile del Procedimento e delle attività di cantiere. Nonostante l'impegno profuso dal punto di vista tecnico ed economico, in data 11 novembre 2016 con Atto di Disposizione Urgente del Presidente n. 2 si giungeva alla risoluzione del contratto, avviando una nuova fase dell'iter procedimentale dell'opera. E' evidente che con la rescissione del contratto e con la sospensione dei lavori sine die non sia possibile effettuare il trasferimento degli uffici nella nuova sede, ma solo predisporre la documentazione necessaria.

Descrizione dell'indicatore: Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti.
Trasferimento effettivo degli uffici

Per documentare quanto dichiarato sono riportati in allegato tutti gli atti procedurali dell'opera pubblica (Determinazioni delibere atti di risoluzione)

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Ultimazione della ristrutturazione dell'immobile. L'indicatore non è pertinente in quanto per motivi non dipendenti dalla volontà del Direttore la ristrutturazione verrà ultimata solo nel 2018. Sono stati redatti tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento.

Valutazione (peso 20): **risultato sufficiente**

Obiettivo

Trasferimento degli archivi e documenti originali del periodo penitenziario in adeguati locali sull'isola dell'Asinara

Attività da svolgere: Redazione di una idonea convenzione per la gestione degli archivi, messa in sicurezza dei locali individuati alla custodia

Presso l'isola Asinara è stato allestito uno spazio per ospitare gli archivi e i documenti originari del periodo penitenziario, nella ex Diramazione Centrale di Cala d'Oliva, sulla base di un sopralluogo congiunto con l'Archivio di Stato, con la Soprintendenza, con la direzione del carcere di Alghero, al momento detentore dei documenti e con i rappresentanti del Parco di Porto Conte, ente coordinatore del progetto di digitalizzazione dei documenti e detentore di parte dei documenti, sulla base del progetto "Digitalizzazione Atti Ex Colonie Penali" POR FESR 2007-2013 Linea attività 1.2.3.b, in Convenzione con il Parco regionale di Porto Conte.



Durante il sopralluogo sono stati forniti gli elementi impiantistici di sicurezza antincendio antifurto e antiumidità per i locali individuati all'Asinara, nonché gli arredi di contenimento che sono stati prontamente acquistati con gara di evidenza pubblica.

A metà anno 2016 è cambiata la direzione dell'Archivio di Stato, diretto ora dalla Dott. Federica Puglisi. Nella riunione organizzata per la definizione del trasferimento, svoltasi all'Archivio di Stato di Sassari in data 15.11.2016 alla presenza del Dott. Vittorio Gazale funzionario del Parco e organizzatore dell'attività nel suo precedente incarico di Direttore del Parco Regionale di Porto Conte, la Dott.ssa Puglisi ha manifestato notevoli perplessità nell'operazione, chiedendo l'individuazione di uno spazio più sicuro, più idoneo e più accessibile ad una consultazione pubblica. Dopo attenta riflessione si è concordato che lo spazio più idoneo per gli archivi originali dell'Asinara è la nuova sede in corso di ristrutturazione, per la quale ha trasmesso tutti i requisiti impiantistici di sicurezza antincendio antifurto e antiumidità, che sono stati trasmessi alla Direzione dei Lavori dell'edificio ex Onmi per inserirli nel nuovo progetto di completamento. Gli arredi e gli spazi precedentemente individuati all'Asinara servono comunque come area di consultazione collegata con Porto Torres e come contenitore delle copie dei documenti più importanti e significativi del periodo carcerario.

Descrizione dell'indicatore: Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati al trasferimento degli archivi. Sono ripostati in allegato i documenti di allestimento e acquisto forniture per l'ex Diramazione Centrale dell'Asinara, oltre al documento di trasmissione dei requisiti degli spazi per la nuova area.

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Accordo con Archivio di Stato per trasferimento fisico dei documenti. Sulla base delle indicazioni dell'Archivio di Stato appena ultimata la nuova sede del Parco a Porto Torres sarà sottoscritto l'accordo di trasferimento e gestione.

Valutazione (peso 20): **risultato sufficiente**

Obiettivo

Completamento del passaggio formale degli immobili di Cala Reale dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco

Attività da svolgere: Procedura di accatastamento degli immobili a favore del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione

Durante il 2016 con una complessa attività che ha coinvolto il Ministero dell'Ambiente e l'Agenzia del Demanio è stata eseguita l'attività di accatastamento degli immobili in uso governativo al Ministero dell'Ambiente a Cala Reale, propedeutico e determinante per il passaggio formale degli immobili dal Ministero dell'Ambiente al Parco Nazionale dell'Asinara. La complessa procedura, che ha comportato numerose riunioni presso la sede dell'Agenzia del Demanio di Sassari, è stata svolta con ricorso a prestazione esterna di professionisti del settore individuati con gara di evidenza pubblica.

Il risultato dell'attività e i documenti sono stati inviati al Ministero dell'Ambiente. Al momento lo stesso Ministero ha avviato le procedure con il Demanio per la formalizzazione degli atti, ma ciò è indipendente dalla nostra volontà.

Descrizione dell'indicatore: Produzione dei documenti attestanti l'accatastamento e protocollo d'intesa con Ministero

Si allegano alla presente i documenti di accatastamenti di n. 10 edifici e pertinenze, oltre alle lettere di interlocuzione del Ministero dell'Ambiente che comunica al Parco l'intenzione di risolvere al più presto l'intricata vicenda, che va avanti da 16 anni.



Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Presentazione documenti accatastamento. Firma Protocollo d'intesa con il Ministero.

I documenti di accatastamento sono agli atti. La firma del Protocollo d'intesa dipende dal Ministero dell'Ambiente e dalla Agenzia del Demanio.

Valutazione (peso 10): **risultato ottimo**

Obiettivo

Completamento delle procedure di acquisizione in comodato d'uso dell'ex carcere di Fornelli

Attività da svolgere: Procedura di acquisizione in comodato d'uso del carcere di Fornelli con Conservatoria delle Coste.

L'ex carcere di Fornelli è stato acquisito in concessione d'uso gratuito ed è stato utilizzato per tutto l'anno per le visite guidate (circa 40.000 presenze) per eventi, per rassegne cinematografiche, mostre, presentazione di corsi ambientali, manifestazioni sportive.

Descrizione dell'indicatore: Produzione dei documenti attestanti il comodato d'uso del carcere di Fornelli

Si allega la richiesta e il comodato d'uso

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Acquisizione in comodato d'uso dell'ex carcere E' stato acquisito il comodato del carcere di Fornelli

Valutazione (peso 10): **risultato ottimo**

Obiettivo

Convenzione quadro con l'Università di Sassari

Attività da svolgere: Studio dei contenuti e sottoscrizione della convenzione con l'Università degli studi di Sassari

All'inizio dell'anno il Direttore ha proposto al Consiglio Direttivo l'esigenza di sottoscrivere una convenzione quadro con l'Università degli Studi di Sassari al fine di comporre un quadro omogeneo nel quale convergessero tutte le attività di ricerca scientifica. Si è svolta in data 5.1.2016 una riunione preliminare con il Rettore Carpinelli e con il Dott. Croci.

Nella seduta n.6 del 10 maggio 2016 il Consiglio Direttivo nomina come referente interno con l'Università il consigliere Prof. Marco Vannini, al quale viene affidato il compito di contatto con il Rettore per le attività del Parco.

Descrizione dell'indicatore: Redazione della convenzione. La convenzione è stata redatta nella forma precedente e va sottoposta alla firma del Rettore dell'Università di Sassari

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Sottoscrizione della convenzione. Nessuna sottoscrizione per motivi non dipendenti dal Direttore.

Valutazione (peso 20): **risultato sufficiente**

Obiettivo

Attivazione delle procedure per l'ottenimento del marchio di qualità del Parco

Attività da svolgere: Realizzazione delle azioni e sottoscrizione dei contratti utili a realizzare l'obiettivo



Come più volte illustrato nel corso dell'anno, i documenti per la concessione del marchio di qualità del Parco sono stati redatti, in collaborazione con il Dott. Vittorio Gazale, Responsabile dell'attività. Sono stati illustrati al Consiglio Direttivo in varie occasioni, riscontrabili nei verbali agli atti.

E' stato comunicato al Consiglio Direttivo che i documenti predisposti (Regolamento, Carta di qualità per servizi turistici e Disciplinare) devono essere sottoposti al approvazione del Consiglio stesso.

Descrizione dell'indicatore: Produzione dei documenti

I documenti sono stati prodotti e sono allegati alla presente relazione

Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità: Attivazione delle procedure per rilascio del marchio

Le procedure sono attivabili immediatamente, dopo approvazione del Consiglio Direttivo quando saranno poste all'ordine del giorno

Valutazione (peso 20): **risultato ottimo**

Sintesi della valutazione

Sulla base di quanto indicato, si può affermare che ai sensi del DLgs 33/2013 **gli obiettivi sono stati raggiunti.**



Parco Nazionale dell'Asinara
Arca Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Allegati

Documenti Impresa Costa per Lavori di Ristrutturazione edificio Ex-Onmi
Atto di Disposizione Urgente n.2 del 11.11.2016 di Risoluzione contratto
Incarichi legali e supporto al RUP

Convenzione Parco Nazionale Asinara - Parco regionale Porto Conte per digitalizzazione archivi
Progetto di allestimento Osservatorio della Memoria a Diramazione Centrale
Mail con Archivio di Stato di Sassari

Documenti gara aggiudicazione accatastamento immobili in uso governativo a Ministero Ambiente
Incarico per accatastamento
Documenti formali di accastamento
Corrispondenza con Ministero dell'Ambiente in merito al trasferimento immobili

Lettera richiesta Ex carcere di Fornelli alla Agenzia Conservatoria delle Coste
Verbale di consegna in concessione d'uso del ex Carcere di Fornelli

Bozza di convenzione con Università di Sassari
Corrispondenza mail con Consigliere Vannini

Regolamento marchio
Regolamento commissioni
Carta di qualità servizi turistici



PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Obiettivi e programmi

Per quanto riguarda le annualità 2016 e successive, l'individuazione di specifici ulteriori obiettivi sarà legata alle risorse finanziarie che saranno assegnate all'Ente Parco e pertanto, a causa dell'incertezza legata ai trasferimenti ordinari da parte del Ministero dell'Ambiente, sia per il Parco Nazionale che per l'Area Marina Protetta, devono essere valutati annualmente.

Nell'ambito delle linee strategiche contenute nella relazione programmatica di accompagnamento del bilancio di previsione 2016, si è provveduto ad assegnare gli obiettivi ai singoli uffici, secondo lo schema che segue:

<i>Ufficio Amministrativo</i>					
OBIETTIVI	2016	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Studio redazione sottoscrizione pubblicazione e archiviazione di tutte le convenzioni	Realizzazione convenzioni	40	Numero di convenzioni attivate	Archiviazione e pubblicazione di tutte le convenzioni	40
Tenuta dei registri obbligatori e pubblicazione degli atti quali delibere e determine	Aggiornamento dei registri	20	Numero delle pubblicazioni	Redazione di tutti i registri obbligatori e pubblicazione degli atti	20
Partecipazione a gare d'appalto e commissioni di gara e redazione dei relativi documenti	Realizzazione delle gare	30	Numero delle gare e commissioni	Partecipazione alle gare d'appalto con redazione dei verbali	20
Digitalizzazione degli archivi ufficiali del Parco	Digitalizzazione degli atti a partire dal 1999	10	Ultimazione dei lavori	Digitalizzazione completa degli archivi del Parco dal 1999	10
TOTALE PESO		100			90

<i>Ufficio Finanziario</i>					
OBIETTIVI	2016	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Ricognizione inventario	Conclusioni entro 2016 procedimento revisione inventario beni mobili	20	Entro il 31.12.2016 ultimazione	Ultimazione dell'inventario	20
Adempimenti fiscali	Dichiarazione fiscali IVA IRAP e sostituti di imposta	10	Entro il 31.12.2016 invio	Adempimenti fiscali	10
Conto annuale SICO	Elaborazione Conto annuale. Entro 31/05/2015	10	Entro il 31.12.2016 invio	Elaborazione del conto annuale	10



Parco Nazionale dell'Asinara
 Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Iter procedurale mandati e pagamenti	Elaborazione mandati e reversali. Tre giorni di lavorazione.	20	Indicatore % di scostamento rispetto termine fissato	Elaborazione mandati in 6 giorni di lavorazione	10
Supporto tecnico ai progetti finanziati da altri Enti	Analisi della fattibilità economica dei progetti e realizzazione del piano finanziario.	20	Entro il 31.12.2016 realizzazione progetti	Supporto tecnico a Life e Interreg	20
Organizzazione della struttura in funzione del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica	adeguamento delle attività dell'Ente alle norme di contenimento della spesa pubblica	20	Rispetto annuale dei limiti imposti dalla normativa	Rispetto dei limiti di normativa	20
TOTALE PESO		100			90

Ufficio Tecnico

OBIETTIVI	2016	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Ristrutturazione dell'edificio ex ONMI per la realizzazione della sede del Parco.	Fasi finali della ristrutturazione dell'immobile	30	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Predisposizione documentazione in seguito a rescissione contratto con impresa	30
Realizzazione dei Piani particolareggiati Isola Asinara	Realizzazione dei piani nel rispetto del piano del parco	20	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Ultimazione della fase 3 dei Piani Particolareggiati	20
Interventi sul patrimonio a disposizione dell'Ente	Manutenzione ordinaria e straordinaria	30	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Interventi parziali su immobili a disposizione del Parco	15
Progetto Asinara Emissioni Zero	Progetto e inizio lavori	20	Indicatore temporale Entro il 31.12.2018	Ultimata la fase progettuale	20
TOTALE					85

Ufficio Terra

OBIETTIVI	2016	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Gestione della fauna selvatica	Sottoscrizione dei contratti per cattura e monitoraggio	20	Indicatore temporale 31.12.2016	Sottoscrizione convenzione con Forestas	20
Gestione dei cavalli	Sottoscrizione dei contratti attività sanitaria e monitoraggio	20	Indicatore temporale 31.12.2016	Sottoscrizione convenzione per gestione equidi	20
Eradicazione dei gatti inselvatichiti	Attività di cattura e sterilizzazione	10	Indicatore temporale	Attività parziale di sterilizzazione	10



Parco Nazionale dell'Asinara
Arca Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

		31.12.2016			
Gestione Osservatorio della fauna Tumbarino	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	10	Indicatore temporale 31.12.2016	Sottoscrizione convenzione per gestione osservatorio	10
Contabilità ambientale ex art.1551	Realizzazione studi	10	Indicatore temporale 31.12.2016	Ultimazione studi e ricerche direttiva Ministero ex 1551	10
Formazione guide	Inizio dei corsi esame finale e consegna attestato	10	Indicatore temporale 31.12.2016 e numero guide formate	Nessun corso nel 2016	0
Ripristino stazione ambientale	Acquisto attrezzature scientifiche	10	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Attrezzature acquistate su indicazione CNR-IBIMET	10
Realizzazione del piano AIB	Redazione del piano di gestione	10	Indicatore temporale 31.12.2016	Redazione del Piano AIB	10
TOTALE		100			90

Ufficio Mare					
OBIETTIVI	2016	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione di efficienza, efficacia ed economicità	Valutazione
Gestione AMP	Attività ordinaria AMP	20	Indicatore temporale Entro il 31.12.2018	Attività eseguita	20
Contabilità ambientale ex art.1551	Realizzazione studi	10	Indicatore temporale 31.12.2016	Eseguiti studi contabilità ambientale	10
Gestione Osservatorio del Mare	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	10	Indicatore temporale Entro il 31.12.2018	Sottoscrizione convenzione	10
Progetto LIFE TARTALIFE	Realizzazione di quanto previsto nel cronoprogramma	10	Indicatore temporale entro il 31.12.2016	Attività come da programma	10
Progetto LIFE CLEAN SEA LIFE	Realizzazione di quanto previsto nel cronoprogramma	10	Indicatore temporale entro il 31.12.2016	Attività iniziali	10
Laboratorio della conoscenza	Bando per la partecipazione dei soggetti interessati e monitoraggio dei risultati	10	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Individuazione dei soggetti	10
Vigilanza AMP	Collaborazione con Capitaneria e monitoraggio dei risultati	10	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Acquisizione dei risultati in corso	0
Realizzazione di un sistema di	Progettazione e installazione	10	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Progettazione e avvenuta	5



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

videosorveglianza a mare	telecamere AMP				
Sistemazione degli approdi	Progettazione affidamento e realizzazione dei lavori	10	Indicatore temporale Entro il 31.12.2016	Progettazione e avvenuta	5
TOTALE		100			85



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Attività del Consiglio Direttivo anno 2016

Il Consiglio Direttivo nel marzo del 2016 è stato integrato con le due unità mancanti ed ha potuto esercitare nella pienezza del proprio organico le funzioni previste dalla legge.

Per meglio organizzare le proprie attività e per accrescere l'efficienza e l'efficacia delle sue azioni si è dotato come previsto dall'art. 13 dello Statuto dell'Ente parco della Giunta esecutiva e di 6 Commissioni Permanenti:

- Pianificazione forestale, difesa del suolo, territorio ed urbanistica (Paddeu e Poddighe)
- Biodiversità e ricerca - AMP (Paddeu e Poddighe)
- Bilancio e Programmazione economica (Diana e Mura)
- Strutture, mezzi e risorse (Diana, Mura e Poddighe)
- Informazione, comunicazione e divulgazione ambientale (Amelio e Paddeu)
- Turismo sostenibile (Amelio, Mura e Poddighe)

Ha provveduto poi ad approvare una serie di Regolamenti e di Disciplinari necessari al miglior funzionamento dell'Ente parco, in particolare ha approvato:

- Il regolamento informazione e comunicazione del parco Nazionale dell'Asinara - AMP successivamente modificato come da osservazioni del Ministero dell'Ambiente.
- il disciplinare recante disposizioni sulle riprese e sull'utilizzo delle immagini foto - video - cinematografiche del Parco
- il disciplinare per l'utilizzo dei mezzi e delle strutture presso l'Ente Parco Nazionale Isola dell'Asinara
- il disciplinare del Parco nazionale dell'Asinara delle attività consentite dal D.P.R. 3/10/2002 e dal Piano del Parco anno 2016
- il Disciplinare integrativo al Regolamento dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" anno 2016

Nell'ottica della migliore organizzazione dei servizi ha provveduto alla nomina del Responsabile dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" nella persona del Dott. Vittorio Gazale ed ha approvato il programma di gestione dell'AMP anno 2016 con la ratifica del divieto di pesca dell'Aragosta, Astice e Granseola nel periodo 01.09.2016 - 14.09.2016.

Il Consiglio Direttivo ha provveduto quindi alla predisposizione degli atti per la programmazione delle attività dell'Ente provvedendo alla approvazione dei seguenti documenti fondamentali:

- programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 elenco annuale 2016
- programma triennale del fabbisogno del personale 2016 - 2018
- residui attivi e passivi dell'esercizio 2015
- conto consuntivo dell'esercizio 2015
- bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2016 e della successiva variazione al bilancio di previsione.
- riformulazione del testo art. 10 e 11 dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara

Inoltre, come richiesto dalla legge, ha provveduto ad aderire al Nucleo di Valutazione in forma associata tra i comuni di Castelsardo, Osilo, Sennori, Sorso, Stintino, Trinità d'Agultu e Vignola, Villedoria, Viddalba e approvazione dello schema di convenzione per la costituzione del Nucleo di Valutazione.

Nell'ottica di accedere a finanziamenti e progetti comunitari ha provveduto ad aderire a:



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

- il programma Micro - accoglienza esperenziale, ecologica, co-creativa e condivisa in area Mediterranea su Interreg marittimo IT _ FR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) con capofila il Comune di Stintino
- al progetto Life "Servizi ecosistemici in aree marino - costiere della Regione Sardegna per lo Sviluppo marino - costiero macro aree Sardegna, Lazio e P.N. Cilento 5 Terre Arcipelago Toscano e Gargano
- alla prosecuzione dell'azione 2006 per l'inserimento dell'Asinara nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco
- al protocollo di intesa fra parchi con la condivisione delle conoscenze, delle professionalità e delle esperienze
- all'accordo per la realizzazione di attività di studio e ricerca del progetto Camp Italy "Valutazione delle capacità di carico turistico del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'isola di Pianosa nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
- al progetto "Interventi di conservazione di ecosistemi sensibili lungo la fascia costiera del Golfo dell'Asinara mediante la messa in posa di barriere artificiali sommerse
- quale portatore di interessi al progetto Life Disarm Fire per individuare le azioni dimostrative per aumentare la resilienza agli incendi delle aree forestali e garantire il mantenimento e l'incremento della biodiversità
- alla azione di sistema "Impatto antropico" per la determinazione della corretta sostenibilità della fruizione turistica
- alla azione trasversale "Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani" per l'individuazione di un protocollo standard di monitoraggio degli impatti del cinghiale e di alcune altre specie di ungulati selvatici sugli habitat ed ecosistemi di Parchi nazionali Italiani
- all'azione di sistema "The big Five - Avifauna Marina" monitoraggio delle 5 maggiori specie di uccelli marini di interesse conservatoristico dei Parchi Nazionali dell'Area Tirrenica

Nell'ottica della collaborazione tra Ente parco ed istituzioni scientifiche per la divulgazione scientifica e la promozione di attività ecosostenibili ha poi:

- autorizzato un Workshop progettuale Green infrastrutture per Turismo Responsabile per l'isola Asinara con la partecipazione dei Dipartimenti universitari di Architettura di Firenze e di Alghero
- approvato il supporto tecnico - logistico per lo svolgimento del Master in Gestione e Conservazione dell'Ambiente e della fauna da parte del Dipartimento di Scienze della natura e del territorio dell'UNISS
- approvato lo schema convenzione tra Parco nazionale dell'Asinara e il Flag Nord Sardegna per la collaborazione nella realizzazione dei reciproci compiti istituzionali

Le altre attività deliberate dal Consiglio Direttivo sono le seguenti:

Attivazione di un servizio sperimentale di informazione a bordo della M/N Sara D per i visitatori diretti a Cala Reale

Delibera di partecipazione alle spese di gestione del servizio di mobilità di fruizione terrestre con contributo al Comune di Porto Torres

Approvazione della proposta dell'Ass. Obra Cultural per ospitare l'edizione 2016 di "Poesia all's Parc's" e approvazione alla partecipazione alla 5° edizione delle giornate delle Aree Protette a Prada del Conflent (FR)



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Condivisione del progetto di gestione dei cavalli con la sperimentazione della adozione dei puledri e con la richiesta del nulla osta alle Amministrazioni competenti per la sperimentazione del controllo della fertilità

Avvio della stesura di un documento di programmazione per la valorizzazione del carcere di Fornelli per lo sviluppo di progetti specifici da realizzare con le altre amministrazioni interessate e con l'eventuale strumento del concorso di idee

Concessione contributo Associazione Ambrosia per il progetto Asinara blu

Ratifica della risoluzione anticipata consensuale del contratto per i lavori per la ristrutturazione dell'edificio ex OMNI

Rinnovo del contratto tra parco nazionale dell'Asinara e l'ispettore di Polizia Penitenziaria in congedo

Proposta di indagine di mercato per l'affidamento di uno studio di fattibilità per la migliore soluzione di approvvigionamento e gestione del servizio idrico dell'Asinara

Indirizzo per l'attivazione della procedura per la scelta della figura professionale di Addetto stampa del Parco Nazionale dell'Asinara per la durata di 3 anni

L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ente Parco Nazionale dell'Asinara, riunito in forma telematica, in data 20 aprile 2017 ha preso in esame la relazione sulla performance dell'anno 2016.

L'OIV valida tale relazione.

Per l'OIV

Dott. Arturo Bianco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arturo Bianco', with a long horizontal flourish extending to the right.